

Produrre canapa nella filiera alimentare e agroindustriale

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

Canapa in filiera

Tematica

Filiere agroalimentari

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni

Periodo

2019 - 2023

Durata

48 mesi

Partner (n.)

9

Regione

Veneto

Comparto

Colture industriali

Localizzazione

ITH33 - Belluno

ITH34 - Treviso

ITH37 - Rovigo

Costo totale

€328.416,00

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP014: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Veneto

Parole chiave

Allevamento e benessere animale

Clima e cambiamenti climatici

Qualità, trasformazione e nutrizione

Sistemi di produzione agricola

Stato del progetto

completato



Obiettivi

Valutazione della produzione di canapa di varietà a diversa attitudine produttiva, in relazione alle tecniche agronomiche di coltivazione. Organizzazione di una Rete di produttori per realizzare efficienza nella filiera della produzione. Esecuzione di prove sperimentali di utilizzazione, nell'allevamento di vitelli a carne bianca, di prodotti derivati dalla canapa, al fine di testarne la qualità della trasformazione in campo zootecnico. Il Progetto sviluppa obiettivi ambientali di riduzione dell'uso di fertilizzanti, eliminazione di erbicidi, realizza un significativo aumento dell'assorbimento di anidride carbonica e svolge un attivo contrasto ai cambiamenti climatici

Risultati

Il pannello di canapa ha consentito di ottenere prestazioni migliori nella prova in cui sono state sostituite alcune fonti proteiche nel mangime soprattutto nella prima fase di crescita dei vitelli, probabilmente grazie ad un miglior profilo amminoacidico, rispetto ad una sua aggiunta nel latte. Anche le rese al macello sono risultate migliori nella prova in cui i vitelli alimentati con canapa nel mangime, ma la carne è risultata un po' meno tenera e con maggiori perdite di cottura. Il trasferimento di acidi grassi omega 3 dalla canapa alla carne non è stato rilevato in nessuna delle prove. È ipotizzabile che questo avvenga aumentando il dosaggio del pannello di canapa, ma valutando sempre anche la possibile effetto sul colore finale. Il pannello di canapa può essere considerato una buona fonte proteica nell'allevamento del vitello a carne bianca, in grado di sostituire parzialmente la farina di soia.

Attività

- Sperimentazione agronomica e prove di confronto fra varietà a diversa attitudine produttiva.

- Caratterizzazione analitica della composizione chimica, fisica e del contenuto in principi nutritivi delle diverse parti della pianta di canapa, per verificarne gli standard di qualità nelle filiere.
- Sperimentazione zootecnica di utilizzazione dei prodotti derivati dalla canapa nell'allevamento dei vitelli a carne bianca, al fine di testarne il valore nutritivo e la qualità alimentare della carne ottenuta.
- Realizzazione di uno specifico programma di informazione e comunicazione sul progetto e di trasferimento delle conoscenze di base sulla coltivazione e utilizzazione della coltura di canapa.

Contesto

La produzione di canapa in Italia è stata caratterizzata negli ultimi anni da una forte crescita, in termini di superficie, da un crescente interesse da parte della trasformazione industriale in diversi settori (alimentare, cosmetico, farmaceutici, bioedilizia, tessile ecc). Le criticità e i limiti attuali allo sviluppo di una filiera della canapa prodotta in Italia sono dovuti alla mancanza di disponibilità seme di varietà italiane, nonostante il CREA CI di Rovigo abbia registrato diverse varietà bene adattate alle condizioni pedoclimatiche, non sono ancora presenti ditte sementiere in grado di riprodurre su vasta scala il seme. Altre problematiche sono legate alla meccanizzazione. Si rende necessaria una sperimentazione agronomica e colturale, tale da consentire indicazioni rispetto all'ambiente di coltivazione e alla destinazione d'uso del prodotto. Non sono riscontrabili nella bibliografia scientifica dati sulla caratterizzazione analitica delle diverse porzioni della pianta, ai fini della utilizzazione alimentare e trasformazione industriale, e neppure informazioni sulla potenzialità nella trasformazione zootecnica. L'attività del G.O. potrebbe consentire di risolvere le seguenti problematiche: valorizzare e sperimentare le risorse genetiche locali; trasferire i risultati scientifici e migliorare le competenze degli operatori; favorire la diversificazione del prodotto e favorire reti di imprese; migliorare le conoscenze su aspetti qualitativi dei prodotti destinati alle diverse filiere; salvaguardare l'ambiente e il terreno e favorire l'assorbimento di gas serra.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Associazione Polesana Coldiretti Rovigo	Via Alberto Mario, 19 45100 Rovigo RO Italia	0425 2018	rovigo@coldiretti.it
Partner	Coldiretti Veneto	Via Torino 180 30172 Mestre VE Italia	0415455260	veneto@coldiretti.it

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Impresa Verde Rovigo s.r.l	Via Alberto Mario, 19 45100 Rovigo RO Italia	0425 2018	rovigo@coldiretti.it
Partner	Impresa Verde Treviso e Belluno srl	Via Sante Biasuzzi 20 31023 Paese TV Italia	0422954111	treviso@coldiretti.it
Partner	CREA- CI Rovigo	Viale Giovanni Amendola, 82 45100 Rovigo RO Italia	0425-360113	cin.ro@crea.gov.it
Partner	Università di Padova - Dipartimento di Biotecnologie Agrarie	Viale dell'Università, 16 35020 Legnaro PD Italia	049 8272600	segreteria.bca@unipd.it
Partner	Azienda Agricola Rigolin Christian	Via Trento, 960/1 45024 Fiesso umbertiano RO Italia	340 0727078	rigochristian@alice.it
Partner	Azienda Agricola Boccato Diego	Via San Giuseppe, 58 45010 Ceregnano RO Italia	348 9109673	salumi.boccato@gmail.com
Partner	Azienda Agricola Barban Elia	Via favaretti, 2 31033 Castelfranco Veneto TV Italia	348 8146149	eliabarba@gmail.com

Innovazioni

Descrizione

Il Piano del Gruppo Operativo si propone di collegare e mettere in rete le imprese agricole interessate a coltivare la canapa, con Partners specializzati nel campo scientifico della ricerca varietale, della valorizzazione alimentare e trasformazione in campo zootecnico. Il Progetto si pone come obiettivo la ricostruzione di una filiera produttiva della canapa, affrontando le problematiche delle lavorazioni agro meccaniche e della trasformazione alimentare e agroindustriale delle diverse parti della pianta, per consentire di migliorare la produttività e competitività aziendale. Lo sviluppo del progetto si articola nella reintroduzione di questa coltura nell'ambito agricolo della pianura veneta, adattandone le tecniche agronomiche ed i processi di prima lavorazione, utilizzando le varietà meglio rispondenti alle caratteristiche pedologiche ed ambientali e alle finalità delle diverse trasformazioni finali del prodotto. Il Progetto si realizza in collaborazione con il Centro di ricerca delle colture industriali CREA CI di Rovigo (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e analisi dell'economia agraria). Il Piano, inoltre, punta a caratterizzare in termini analitici e qualitativi i prodotti della canapa per una più precisa definizione e valorizzazione

del loro valore alimentare e delle potenzialità di utilizzo nelle diverse filiere della trasformazione. La realizzazione di questo Progetto risponde agli obiettivi di una produzione agraria sostenibile e che svolge un ruolo di contrasto ai cambiamenti climatici attraverso elevati assorbimenti di CO2 e una riduzione dei trattamenti chimici.

Settore/comparto

Lino e canapa

Area problema

Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed altri prodotti industriali derivati da produzioni agricole, per produrre carta, colle, manufatti tessili, pitture, additivi, ecc

Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo

Effetti attesi

Incremento dei margini di redditività aziendali

Miglioramento qualitativo dei suoli

Diversificazione dei prodotti

Risultati

Nelle condizioni di prova la fase di emergenza si è dimostrata particolarmente critica per la coltura con conseguenze su investimento finale, omogeneità della coltura, altezza finale e produzione finale del seme. L'irrigazione è un fattore da adattare alle condizioni pedo climatiche ed aziendali, da prevedere in caso di necessità all'emergenza, ma certamente anche in fase di riempimento del seme. Le diverse distanze nell'interfila di semina non si sono dimostrate un fattore agronomico in grado di influenzare la produzione di seme, pur con comportamenti produttivi differenti fra singole le varietà. L'epoca di semina condiziona la durata del ciclo vegetativo e lo sviluppo della coltura e può determinare risultati diversi in varietà a diversa precocità di maturazione. Nella coltura da seme una tendenza a semine più tardive, in presenza di disponibilità idrica, può rendere più facilmente meccanizzabile la coltura alla raccolta. La meccanizzazione con mietitrebbie ordinarie è difficoltosa, sono preferibili mietitrebbie ad altezza variabile. Auspicabile è l'introduzione di mietitrebbie specifiche per ridurre le perdite alla raccolta.

Descrizione

Il Piano del Gruppo Operativo prevede la valutazione dell'utilizzo della canapa nella trasformazione zootecnica, in collaborazione con il Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università di Padova. Il Piano punta a caratterizzare in termini analitici e qualitativi i prodotti della canapa per una più precisa definizione del loro valore alimentare nella trasformazione zootecnica, applicata all'allevamento di vitelli a carne bianca. I risultati consentiranno di realizzare la formulazione del mangime solido per vitelli e la definizione dei livelli di inclusione della farina di canapa. L'uso nell'alimentazione zootecnica dei derivati della canapa viene testato in un allevamento pilota e permette di valutare le prestazioni produttive infra vitam e post mortem dei vitelli allevati utilizzando mangimi a diversi livelli di farina di canapa, rispetto a quelli che ricevono un mangime di controllo (senza canapa). Sono previste, inoltre, valutazioni nei comportamenti dei vitelli nei box per determinare eventuali modifiche nelle attività degli animali stessi. Il Progetto consentirà di capire se l'inclusione della farina di canapa nei mangimi di allattamento dei vitelli a carne bianca può fornire risultati positivi in termini di prestazioni produttive e di benessere degli animali. Questi risultati potranno essere applicati anche su aziende zootecniche in condizioni ambientali e gestionali diverse.

Settore/comparto

Carni bovine

Area problema

Obiettivo IV – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti

Obiettivo VI – Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori

Obiettivo VIII – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agricoltura

Effetti attesi

Diversificazione dei prodotti

Incremento dei margini di redditività aziendali

Miglioramento qualità prodotto

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Pagina web sul siti Coldiretti Treviso	https://treviso.coldiretti.it/progetti/canapa-in-filiera/	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
Coldiretti Treviso: "Canapa in filiera" project	https://www.youtube.com/watch?v=8n9hNGjLTqg	Materiali utili
Cronache trevigiane - OG Canapa in filiera	https://www.youtube.com/watch?v=FfrfwvYctOw	Materiali utili
New opportunity to venetian hemp	https://www.youtube.com/watch?v=ZQ05u73yOSY	Materiali utili